

1) INTRODUZIONE

L'esercizio 2004 rappresenta il primo esercizio di introduzione della gestione contabile sulla base delle indicazioni contenute nel Dpr. 97/03 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n°70".

Tale periodo è pertanto da considerarsi un periodo di transizione e di fatto un periodo di sperimentazione nella considerazione che gli strumenti informatici necessari allo sviluppo delle varie attività non presentano ancora le richieste caratteristiche di completezza.

Come di seguito specificato, la formazione dei dati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deriva da un'attività di riclassificazione delle risultanze del Bilancio Finanziario tendendo alla realizzazione e rappresentazione dei medesimi dati sulla base dei criteri di competenza economica. Ciò in relazione alla possibilità di fatto consentita dal Dpr 97/03 laddove, nel prescrivere la rappresentazione degli schemi civilistici, non impone tuttavia la tenuta di una contabilità generale secondo il metodo della Partita Doppia affiancata alla Contabilità Finanziaria che rimane comunque uno degli obiettivi per l'impostazione contabile nell'immediata prospettiva di questo Ente.

2. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

In base all'art. 39 del Dpr 97/03, il Conto del Bilancio si compone del Rendiconto Finanziario Decisionale e del Rendiconto Finanziario Gestionale.

2.a) Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

Il Rendiconto Finanziario Decisionale si articola in UPB di 1^a livello, così come il Preventivo Finanziario Decisionale. Per le motivazioni riportate nella relazione al

Bilancio di Previsione 2004, cui si rinvia, è stato istituito, per l'anno 2004, un unico centro di responsabilità denominato "centro di responsabilità amministrativa / direzione". Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli così come il Preventivo Finanziario Gestionale ed evidenza: le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere; le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti; le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui; il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

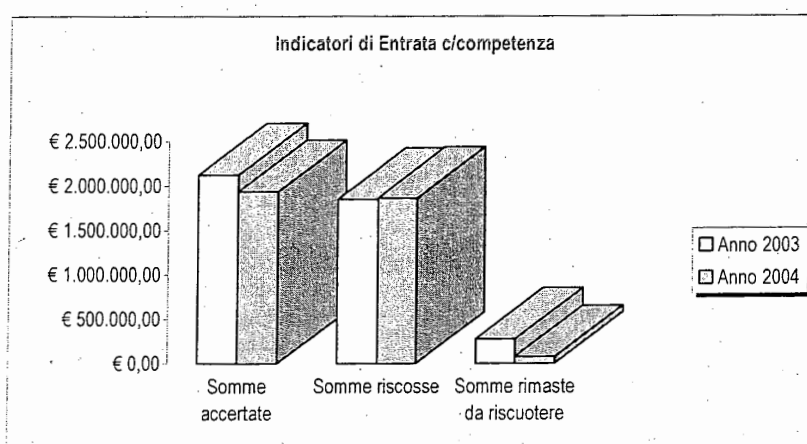
ENTRATA	2003	2004
Gestione in conto Competenza		
Somme accertate (A)	€ 3.269.963,02	€ 1.939.583,11
Somme riscosse (B)	€ 2.994.036,38	€ 1.863.750,49
Somme rimaste da riscuotere (A - B)	€ 275.926,64	€ 75.832,62
Gestione in conto Residui		
Residui attivi iniziali (C)	€ 4.211.160,62	€ 3.250.661,32
Residui riscossi (D)	€ 1.235.023,30	€ 1.607.639,66
Residui radiati (E)	€ 1.402,64	€ 313.030,78
Residui attivi finali (C - D - E)	€ 2.974.734,68	€ 1.329.990,88

USCITA	2003	2004
Gestione in conto Competenza		
Somme impegnate (A)	€ 2.528.726,06	€ 1.981.912,94
Somme pagate (B)	€ 1.611.067,26	€ 1.141.948,58
Somme rimaste da pagare (A - B)	€ 917.658,80	€ 839.964,36
Gestione in conto Residui		
Residui passivi iniziali (C)	€ 3.965.088,30	€ 3.033.501,04
Residui pagati (D)	€ 1.826.384,39	€ 1.379.457,24
Residui radiati (E)	€ 22.861,67	€ 319.763,63
Residui passivi finali (C - D - E)	€ 2.115.842,24	€ 1.334.260,17

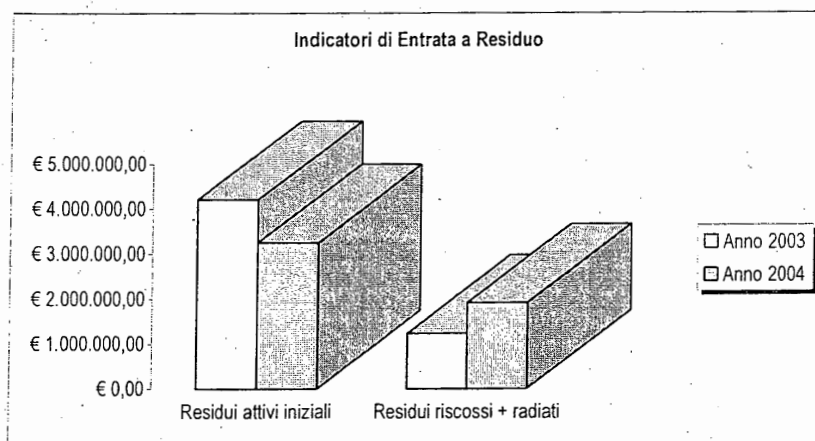
Partendo dai dati sopra esposti è possibile elaborare significativi indici sull'andamento finanziario dell'Ente nel 2003 e nel 2004 e porli a raffronto.

Indicatori di Entrata

Indicatori di Entrata	2003	2004
Tasso di riscossione (riscosso/accertato)	87,03%	96,09%
Tasso di smaltimento residui (riscossi+radiati/residui iniziali)	29,36%	59,09%



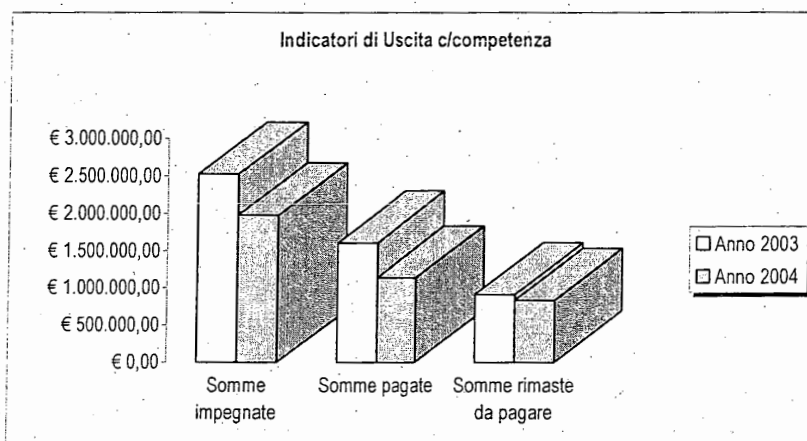
Come si evince dai suesposti indicatori di Entrata in c/competenza si ha un altissimo tasso di riscossione sia nell'anno 2003 che nell'anno 2004: tale dato varia addirittura in aumento passando dal 87,03% dell'anno 2003 al 96,09% dell'anno 2004.



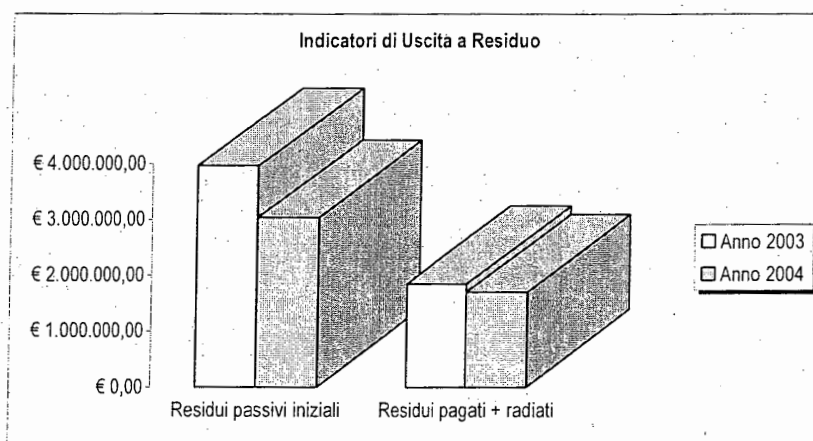
Nell'indicatore relativo alle Entrate a residuo sono stati inseriti anche i dati relativi ai residui radiati per riaccertamento oltre che riscossi. Dalle percentuali si evince che, mentre nell'anno 2003 tale tasso era piuttosto modesto (29,36%), nell'anno 2004 si è avuta un'impennata sia delle riscossioni che delle radiazioni arrivando a quasi il 60% di smaltimento.

Indicatori di Uscita

Indicatori di Uscita	2003	2004
Tasso di liquidazione (pagato/impegnato)	63,71%	57,62%
Tasso di smaltimento residui (pagati+radiati/residui iniziali)	46,64%	56,02%



Anche per quanto riguarda le somme pagate sulla competenza impegnata si rileva un notevole indice di smaltimento che si mantiene più o meno stabile intorno al 60% nei due anni analizzati.



Analogamente all'indicatore relativo alle entrate a residuo, anche per quello relativo alle uscite a residuo sono stati inseriti i dati relativi ai residui radiati per riaccertamento oltre che relativi a quelli pagati. Dalle percentuali si evince che si registra un incremento del 10% di tale tasso di liquidazione tra l'anno 2003 e l'anno 2004 che indica una buona capacità di smaltimento dei residui passivi.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati finali sia della gestione di cassa che della complessiva gestione finanziaria dell'esercizio 2004:

RISULTANZE FINALI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2004

Risultanze Finali

Accertamenti	€	1.939.583,11
Impegni	€	1.981.912,94
Disavanzo competenza	€	42.329,83
<i>come confermato da:</i>		
Minori accertamenti	€	828.206,61
Maggiori accertamenti	€	19.763,48
Minori impegni	€	697.550,03
Minori impegni (Decreto 29/11/02)	€	68.563,27
Disavanzo competenza	€	42.329,83

Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31/12/2004	€	1.528.520,04
Residui attivi al 31/12/2004	€	1.405.823,50
Residui passivi al 31/12/2004	€	2.174.244,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2004	€	760.099,01

RISULTANZE FINALI GESTIONE DI CASSA

Gestione di Cassa

Fondo di cassa al 01/01/2004	€	578.535,71
Reversali in conto competenza	€	1.863.750,49
Reversali in conto residui	€	1.607.639,66
Reversali emesse dalla n. 1 alla n. 387	€	3.471.390,15
Mandati in conto competenza	€	1.141.948,58
Mandati in conto residui	€	1.379.457,24
Mandati emessi dal n. 1 al n. 1357	€	2.521.405,82
Fondo di cassa al 31/12/2004	€	1.528.520,04
Totale conto del Tesoriere risultante dal conto di diritto e di fatto	€	1.528.520,04

2.b) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva

Nel corso dell'esercizio finanziario 2004 sono state adottate le seguenti variazioni alle previsioni iniziali di bilancio:

- ✓ **Variazione n° 1** assunta con delibera commissariale n° 56 del 14/06/2004 per destinare l'avanzo di amministrazione 2003 a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2003. L'importo della variazione è stato pari ad **€ 787.510,99**.
- ✓ **Variazione n° 2** assunta con delibera commissariale n° 57 del 14/06/2004 per **€ 16.000,00** relativa ad introiti derivanti da autofinanziamento (nuova istituzione di un servizio di accesso guidato in alcune località del Parco) e per la sistemazione di alcune Partite di Giro.
- ✓ **Variazione per storno di fondi n° 3** assunta con delibera commissariale n° 57 del 14/06/2004 per **€ 22.500,00** in uscita.
- ✓ **Variazione n° 4** assunta con delibera commissariale n° 72 del 23/06/2004 per complessivi **€ 254.849,25**. Tale variazione è relativa alla riduzione del contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per € 19.184,75 (variazione in diminuzione) ed a contributi straordinari in aumento non previsti all'atto della redazione del Bilancio di Previsione per € 274.034,00 relativi alla Legge 388/00, al Progetto INFEA della Regione Toscana nonché al Progetto di visibilità e fruizione ambientale finanziato dal Ministero dell'Ambiente.
- ✓ **Variazione n° 5** assunta con delibera commissariale n° 180 del 05/10/2004 per **€ 140.400,00** in relazione all'assestamento del bilancio di previsione 2004.
- ✓ **Variazione per storno di fondi n° 6** assunta con delibera commissariale n° 180 del 05/10/2004 per **€ 4.747,00** in entrata ed **€ 104.654,26** in uscita.

Le suddette variazioni di bilancio e variazioni per storni di fondi, tutte debitamente approvate dal Ministero dell'Ambiente, sono elencate nella stampa riepilogativa di cui all'allegato "A" che espone le movimentazioni dei singoli capitoli interessati.

Si da atto che il fondo di riserva non è stato utilizzato in corso d'anno.

2.c) Analisi puntuale del risultato di amministrazione con evidenziazione della composizione e destinazione

Nel complesso, il risultato di amministrazione ha determinato un AVANZO di amministrazione pari a € 760.099,01, verificato da:

Avanzo di amm.ne al 31/12/2003	€	795.695,99 (+)
Sopravvenienze attive	€	319.763,63 (+)
Sopravvenienze passive	€	313.030,78 (-)
Disavanzo di competenza 2004	€	42.329,83 (-)
AVANZO di amm.ne al 31/12/2004	€	760.099,01

Tale avanzo risulta ancora da destinare a capitoli di bilancio per € 250.926,32, come risulta dalla tabella seguente:

Avanzo di amministrazione anno 2004 (A)	€	760.099,01
Avanzo indisponibile ai sensi del Decreto 29/11/2002 (B)	€	68.563,27
Destinazione vincolata (C)	€	418.609,42
Avanzo già destinato in sede di BP 2005 (D)	€	22.000,00
Avanzo da distribuire (A - B - C - D)	€	250.926,32

In merito alla destinazione **vincolata** dell'avanzo di amministrazione, ammontante complessivamente ad € 418.609,42, si evidenzia che:

- ✓ la somma complessiva di € 6.533,00 stanziata nel capitolo **10.070** "Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso (retribuzioni)" per € 5.571,00 e nel capitolo **10.080** "Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso (oneri riflessi)" per € 962,00, viene ridestinata in modo vincolato ai sensi dell'art. 18 c. 2 del Dpr. 97/2003 in quanto non impegnata nel corso dell'anno 2004;
- ✓ la somma di € 4.000,00 stanziata nel capitolo **2.100** "Corsi di aggiornamento al personale dipendente" viene ridestinata in modo vincolato ai sensi dell'art. 12 del CCNL Enti Pubblici Non Economici 2002/2005;

- ✓ la somma rimanente pari ad € 408.076,42, stanziata in più capitoli, si riferisce a progetti legati a finanziamenti specifici ricevuti nel corso degli anni e non ancora impegnati così come si evince nell'allegato "B".

Riguardo alla destinazione dell'avanzo di amministrazione **non vincolato**, l'Ente ha formulato un quesito al Ministero dell'Ambiente al quale ancora non è stata data risposta. Si ritiene, pertanto, nelle more della risposta al quesito detto, di non provvedere alla destinazione di tale avanzo rinviando a successiva variazione di bilancio la puntuale destinazione delle somme in questione. Per opportuna conoscenza si allega copia del quesito suddetto (allegato "C").

2.d) Composizione residui attivi e passivi per ammontare e per anno nonché, per quelli attivi, la classificazione in base al diverso grado di esigibilità

Di seguito si riporta l'elenco cronologico dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003 con l'indicazione, distintamente per anno di provenienza, dell'ammontare, delle eliminazioni effettuate in sede di riaccertamento con deliberazione commissariale n°73 del 15 marzo 2005, nonché delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti nel corso del 2004.

In merito al grado di esigibilità dei residui attivi si ritiene realistico considerarli tutti completamente esigibili.

La gestione dei residui può così riassumersi:

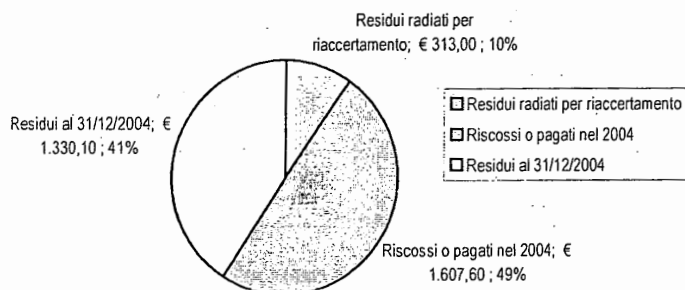
(in migliaia di €)

GESTIONE RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
a) Accertati all'1/1/2004	3.250,7	3.033,5
b) Variazioni nel 2004	-313,0	-319,8
c) Accertati al 31/12/2004 (a - b)	2.937,7	2.713,7
d) Riscossi o pagati nel 2004	1.607,6	1.379,5
e) Accertati al 31/12/2004 (c - d)	1.330,0	1.334,2
f) Residui del 2004	75,8	840,0
g) Totale residui (e + f)	1.405,8	2.174,2

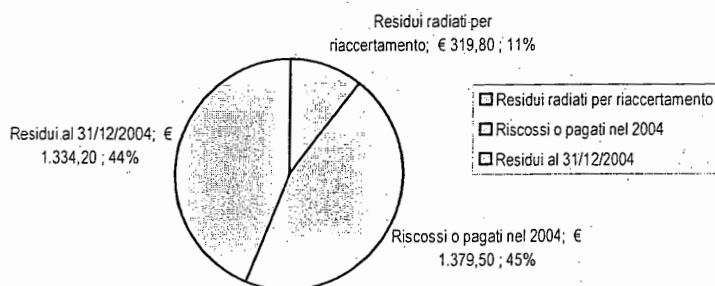
Partendo dai dati di cui sopra è possibile elaborare alcuni significativi indicatori finanziari:

INDICATORI FINANZIARI	ATTIVI	PASSIVI
Tasso di riaccertamento (c/a)	90,4%	89,5%
Tasso di smaltimento (d/c)	54,7%	50,8%
Variazione consistenze (g/a)	43,2%	71,7%

Smaltimento dei Residui Attivi da Gestione Residui



Smaltimento dei Residui passivi nella Gestione Residui



2.e) Composizione disponibilità liquide (tesoriere, cassa interna, casse decentrate)

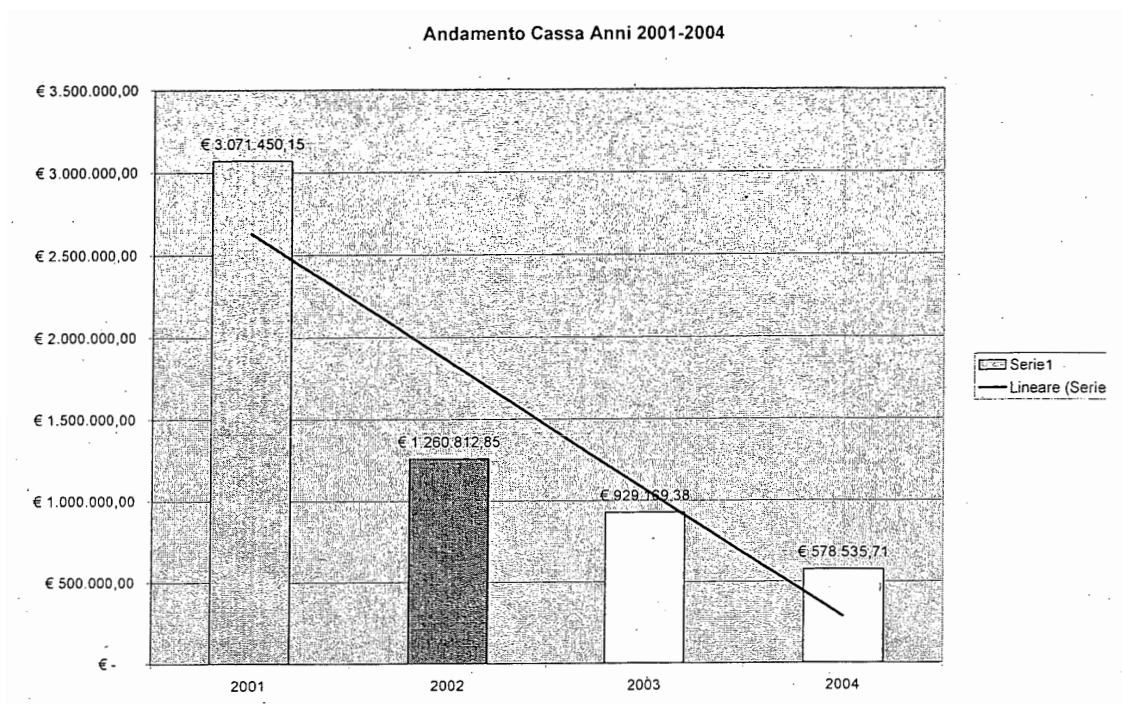
Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente l'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, individuata a seguito di procedura di gara.

Si da atto che tutte le operazioni di incasso e di pagamento vengono effettuate tramite tale istituto.

Il Servizio di Cassa Interno viene utilizzato esclusivamente per i servizi di economato che si avvalgono di un apposito conto corrente bancario aperto presso la stessa Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. Tale conto viene alimentato da un mandato di pagamento quale anticipazione ad inizio anno per € 5.150,00, eventualmente reintegrata in corso d'anno.

Non esistono casse decentrate.

Di seguito si riporta un grafico relativo all'andamento della Cassa negli anni dal 2001 al 2004 dal quale si evince una forte riduzione del Fondo Cassa che passa da € 3.071.450,15 dell'anno 2001 ad € 578.535,71 dell'anno 2004 con una percentuale di riduzione dell' 81,16% :



3) Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale previsto dal Dpr 97/03 quale allegato 13 al Rendiconto Generale è stato redatto in base ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati all'art. 43 c. 2 del Dpr in oggetto.

3.a) Riclassificazione della Situazione Patrimoniale dell'Esercizio 2003 (ex Dpr 696/79) nello Stato Patrimoniale dell'anno 2004 (ex Dpr 97/03).

In sede di redazione dello Stato Patrimoniale dell'anno 2004 è necessario effettuare, preliminarmente, una riclassificazione delle voci utilizzate per la redazione della Situazione Patrimoniale dell'anno precedente e questo perché non vi è una esatta concordanza tra le voci inserite in detti elaborati.

Per quanto riguarda le *Attività* – Consistenze al 31/12/2003 – i dati sono esposti al netto dei Fondi Ammortamento precedentemente inseriti tra le Passività. La voce *Immobili – Edifici* – ammontante ad € 907.015,89 della Situazione Patrimoniale 2003 viene riclassificata nella voce *Immobilizzazioni materiali – 1) Terreni e Fabbricati* – per un importo di € 843.491,70 (differenza tra € 907.015,89 e € 63.524,20 di fondo ammortamento immobili).

Abbiamo inoltre riclassificato, così come si evince dallo schema che segue, i beni iscritti al Patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente in base alle voci presenti nello Stato Patrimoniale previsto dal Dpr 97/03:

AGGREGAZIONE CATEGORIE NEGLI ANNI		RICLASSIFICATO NELLA VOCE
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 123.218,07	Impianti e macchinari
CAT. II - LIBRI E PUBBLICAZIONI	€ 1.377,59	Altri beni
CAT. III - MATERIALE SCIENTIFICO, DI LABORATORIO	€ 52.597,67	Impianti e macchinari
CAT. VI - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBL. REGISTRI	€ 81.846,65	Automezzi e motomezzi
CAT. VII - ALTRI BENI NON CLASSIFICAB.	€ 101.038,61	Altri beni
CAT. I - BENI IMMOBILI	€ 843.491,70	Terreni e Fabbricati
	<u>€ 1.203.570,29</u>	

Per quanto riguarda le *Passività* – Consistenze al 31/12/2003 – i dati relativi al *Patrimonio Netto – Avanzi economici portati a nuovo* – sono stati esposti quale somma algebrica tra gli avanzi e i disavanzi economici precedenti. Pertanto i dati esposti nella Situazione Patrimoniale 2003 ammontanti ad € 9.813.938,79 quale avanzo economico

esercizi precedenti ed € 7.684.532,70 quale disavanzo economico esercizi precedenti non vengono riportati allo stesso modo ma solo come differenza ammontante ad € 2.129.406,09.

In relazione all'iscrizione dei risconti passivi dell'anno 2003 tale importo è migrato alla voce *B) Contributi in conto capitale – contributi a destinazione vincolata* poiché tali somme derivano totalmente da contributi in conto capitale erogati all'Ente che negli schemi precedenti di Stato Patrimoniale non trovavano un'esatta collocazione.

Emerge quindi che non vi è diretta concordanza tra le consistenze indicate nella Situazione Patrimoniale 2003 pari ad € 15.684.896,70 e quelle riportate nello Stato Patrimoniale dell'anno 2004 pari ad € 6.299.571,14: la differenza pari ad € 9.385.325,56 è costituita dall'ammontare dei Fondi Ammortamento per € 1.700.792,86 e dai Disavanzi economici esercizi precedenti per € 7.684.532,70.

3.b) Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale dell'anno 2004.

Si ritiene di doversi soffermare solo sulle voci più significative delle attività e delle passività.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda i *Risconti Attivi* questi rappresentano le quote di costi (canoni di affitto, premi di assicurazione, bolli ecc.) integralmente rilevati nell'esercizio in corso ma che, in quanto non interamente riferiti all'esercizio, vengono, per la quota riferita all'anno 2005, rinviati a quello successivo. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle spese riscontate, distintamente per capitolo:

CAP.	IMPEGNATO	RISCONTO	QUOTA COMPETENZA
4010	€ 807,52	€ 130,53	€ 676,99
4010	€ 3.720,00	€ 601,32	€ 3.118,68
4310	€ 509,82	€ 40,51	€ 469,31
4310	€ 35,14	€ 5,49	€ 29,65
4310	€ 103,20	€ 42,41	€ 60,79
4310	€ 103,20	€ 68,42	€ 34,78
4050	€ 5.119,29	€ 1.655,00	€ 3.464,29
4420	€ 1.623,60	€ 667,23	€ 956,37
4310	€ 9.778,17	€ 3.161,16	€ 6.617,01
4050	€ 2.790,00	€ 2.025,62	€ 764,38
4520	€ 208,22	€ 138,62	€ 69,60
4520	€ 100,00	€ 57,92	€ 42,08
4520	€ 126,24	€ 22,48	€ 103,76
4220	€ 2.880,00	€ 1.191,45	€ 1.688,55
4230	€ 2.014,18	€ 849,82	€ 1.164,36
4230	€ 483,77	€ 442,68	€ 41,09
4240	€ 743,70	€ 495,12	€ 248,58
	€ 31.146,05	€ 11.595,79	€ 19.550,26

Nelle *Rimanenze – Prodotti finiti e merci – dell'Attivo Circolante* viene riportato l'importo di € 196.660,32 derivante dalla sommatoria tra le rimanenze iniziali pari ad € 100.645,34 ed € 96.014,98 indicate anche nel Conto Economico quale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci dell'anno 2004.

Tra le Attività alla voce *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni immateriali in corso* – è stato inserito l'importo di € 1.084.780,83 relativo agli impegni in conto capitale a residuo non liquidati nel corso dell'anno, e che quindi rimangono aperti, per manutenzioni su beni di terzi.

Alla voce *Manutenzioni e migliorie su beni di terzi* sono stati inseriti gli impegni in conto capitale liquidati nel corso del 2004 per lavori e manutenzioni su beni di terzi non separabili dagli stessi. Tali immobilizzazioni sono state debitamente ammortizzate e dunque l'importo inserito pari ad € 824.378,93 è già al netto degli ammortamenti del 20%.

Tra le *Immobilizzazioni materiali* sono stati iscritti tutti i beni confluiti nel patrimonio dell'Ente (€ 1.150.236,80) e quindi debitamente inventariati derivanti sia dalla gestione